



ILLUSTRISSIMO SIGNOR PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
TRIBUNALE DI CATANIA

ATTO DI DENUNCIA QUERELA

Io sottoscritto Giovanni CAPORASO GOTTLIEB, cittadino panamense, nato a _____ in data _____ e residente a Panama _____, dichiaro di sporgere formale querela nei confronti del signor MARZADURI Marco Roberto Maria nato a _____ il _____ affinché si proceda penalmente in ordine ai reati che dovessero emergere dall'esposizione dei seguenti fatti:

Sono un Avvocato ed esercito la mia attività professionale a Panama. Rivesto altresì la carica di Rappresentante Legale della società OPM SECURITY CORPORATION con sede legale a Panama, Avenida _____

Qualche tempo fa ho conosciuto, in ragione della mia attività professionale, il signor MARZADURI Marco Roberto Maria, divenuto cliente prima della società OPM SECURITY CORPORATION e dopo 2 anni del mio studio legale (allego passaporto del medesimo per verifica identità allegato 1).

Il signor MARZADURI è formalmente residente a Panama e successivamente ha preso la residenza a Malta (senza cancellare quella di Panama), anche se in effetti vive stabilmente a Catania, Italia ove esercita la sua attività lavorativa offrendo "servizi" di magia nera,



magia bianca, ecc.. ed avvalendosi a tal fine del sito web www.studioesotericocornelio.com.

Il signor MARZADURI gestiva all'interno server della nostra società un suo sito web.

Il MARZADURI, tra i servizi acquistati da OPM SECURITY CORPORATION aveva acquisito spazio sul server per ospitare i suoi siti web.


Il 15 luglio del 2017 abbiamo ricevuto una notifica da SERVERMANIA, che ci offre il servizio di server per i nostri siti e quelli dei clienti che acquistano dei servizi, con la quale ci comunicava che il nostro server era oggetto di attacco di un hackeo massivo (vedi-allegato 2 comunicazione di SERVERMANIA del 15 luglio 2017).

In data 30 luglio 2017 SERVERMANIA ci comunicava che sul sito del MARZADURI apparivano pagine false di PAYPAL che inducevano i visitatori del sito ad inserire le proprie credenziali ed informazioni relative a conti PAYPAL (vedi-allegato 3 comunicazione di SERVERMANIA del 30 luglio 2017).

Ritenendo, erroneamente, che il MARZADURI fosse in buona fede e quindi che anche il suo sito fosse stato oggetto di attività di hackeraggio abbiamo provveduto ad informarlo e a richiedere al medesimo di provvedere al fine di eliminare le suddette pagine.

Purtroppo qualche giorno dopo ed in particolare il 6 agosto 2017, l'episodio si è nuovamente verificato e abbiamo ricevuto un'ulteriore comunicazione, da parte di SERVERMANIA, di identico contenuto a quella precedente relativa alle false pagine di PAYPAL (vedi-allegato 4 comunicazione di SERVERMANIA del 6 agosto 2017).

Questo episodio ci ha fatto capire che il MARZADURI non fosse affatto in buona fede e dato il suo comportamento, contrario ai principi della nostra società e ai dettami contrattuali, si è provveduto alla risoluzione del contratto tra la OPM SECURITY CORPORATION ed il



MARZADURI con conseguente sospensione del suo sito web dal nostro server, come peraltro richiestoci da SERVERMANIA.

A seguito dei comportamenti del MARZADURI ho provveduto anche a rinunciare al mandato affidatomi in relazione ad una Fondazione (proprietaria di 4 appartamenti) e ad una società, aperte a Panama per conto del MARZADURI (la rinuncia del mio studio legale, CAPORASO & PARTNERS LAW OFFICE è stata regolarmente iscritta nel Registro Pubblico di Panama).

Volevo peraltro aggiungere che in data 9 agosto 2017 abbiamo ricevuto un'ulteriore notifica da SERVERMANIA con la quale ci comunicava che il nostro server era nuovamente oggetto di attacco di un hackeo massivo (vedi-allegato 5 comunicazione di SERVERMANIA del 9 agosto 2017).


Per effetto di tale hackeo massivo del server siamo stati vittime di furto dei dati contenuti nel database del sito www.opmmarketplace.com di proprietà della nostra società OPM SECURITY CORPORATION.

Solo successivamente, nel corso di una telefonata, abbiamo scoperto che l'attività di hackeraggio e di furto di detto database è stata perpetrata dal MARZADURI (vedi-allegato 6 contenente breve file audio da dove si evince l'ammissione dei fatti ad opera del signor MARZADURI).

Quest'ultimo, infatti, mi avanzava richieste di denaro, minacciandomi che ove non avessi provveduto in tal senso avrebbe reso pubblico il database dal medesimo trafugato, compiendo nei miei confronti una vera e propria condotta estorsiva.

Secondo la sua farneticante storia il mio studio legale, di cui MARZADURI era un ex cliente, lo aveva truffato facendogli comprare a € 6.000,00 cadauno, 4 appartamenti occupati, con valore catastale di 14.000 USD e valore di mercato, una volta eseguiti gli sfratti, di almeno 25.000 USD cadauno.





Non riesco proprio a capire quale truffa il mio studio legale avrebbe compiuto nei confronti del MARZADURI, atteso che lo stesso è titolare di una società e di una fondazione, proprietaria dei quattro immobili, come da lui richiesto.

Ho peraltro avvertito il MARZADURI di desistere dalle minacce e tentativi di estorsione perché non avremmo ceduto e lo avremmo *perseguito legalmente in qualsiasi paese ove si fosse rifugiato*.

Non cedendo ai vari tentativi di estorsione ci stiamo trovando sotto un attacco in internet, messaggi di posta elettronica, contatti ai nostri clienti, impiegati e banche anche per telefono, volto a screditare la nostra società e la mia persona in particolare, con email di minacce anche di morte a persone vicine (anonimi con email di protonmail.ch, gmail, ecc.), video su YouTube con registrazioni di conversazioni montate ad arte e atte a screditare e ledere la mia immagine professionale.

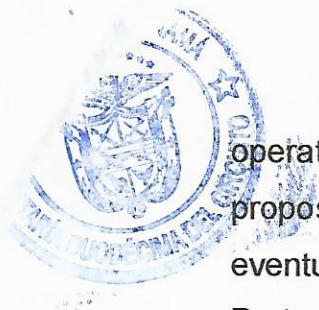
La cosa più grave é che il MARZADURI ha pubblicato in vari siti un elenco di nominativi e una immagine con cinque (5) nominativi rubati dal nostro database di oltre 10 mila clienti del marketplace, con accuse gravissime di una presunta collaborazione della nostra società con presunti mafiosi. Tengo in proposito a precisare che tutti e cinque i nominativi pubblicati dal MARZADURI fanno parte del database rubato anche se nessuno di questi ha mai operato con la nostra società, ne ha mai inviato o ricevuto soldi dai nostri conti bancari.

Queste persone, infatti, si sono semplicemente registrate sul nostro sito o qualcuno si è registrato con i loro nomi.

Preciso anche che le verifiche dei clienti vengono svolte dal nostro *Complaint* al momento che gli iscritti acquistano o vendono servizi di un certo importo o con molta frequenza, attraverso il nostro sistema, e quando le operazioni possono considerarsi sospette.

Ovviamente non controlliamo chi acquista o vende, ad esempio, un libro elettronico. Poiché le persone indicate nell'elenco non hanno mai





operato con la nostra società nessuna verifica è stata effettuata in proposito. Di tali persone la società possiede unicamente i dati ed eventualmente documenti da loro inseriti al momento dell'iscrizione.

Purtroppo il fatto che MARZADURI avesse accesso al server per amministrare il suo sito web ha favorito, con un'attività di hackeraggio, il furto fraudolento dal nostro database di un elenco di nominativi e dati personali e sensibili di persone che si sono registrate nel nostro sistema, dallo stesso poi reso pubblico su internet.

Ma ancora più grave è che rilevato che la nostra società ed il mio studio legale non ha ceduto ai diversi tentativi di estorsione ed alle diverse minacce, il MARZADURI non ha esitato a contattare la trasmissione televisiva REPORT alla quale ha raccontato (nel corso della trasmissione andata in onda in data 12 novembre 2017 ore 15:30) e riportata da molti giornali una serie di falsità dal contenuto spiccatamente diffamatorio e calunniatorio, consegnando peraltro alla medesima trasmissione il database rubato e contenente dati personali e sensibili oggetto del furto ai danni della società.

È la stessa trasmissione televisiva ad evidenziare, peraltro, l'avvenuto furto del database ai nostri danni da parte del MARZADURI.

Riporto di seguito i link corrispondenti ai video e ai messaggi postati su internet dal MARZADURI che stanno danneggiando la società e la mia persona per effetto delle dichiarazioni e delle frasi diffamatorie e calunniatorie inserite on line dal MARZADURI, **chiedendone sin d'ora l'immediata rimozione:**

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)†
- 4A



Alla luce di tutto quanto sopra esposto, io sottoscritto Giovanni CAPORASO GOTTLIEB dichiaro, ai sensi dell'art. 336 c.p.p., di sporgere formale

QUERELA

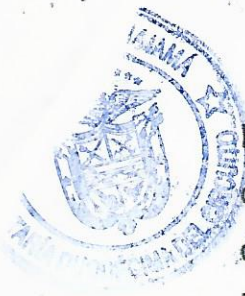
nei confronti del signor MARZADURI Marco Roberto Maria nato a [redacted] il [redacted] e di chiunque altro sarà ritenuto responsabile, affinché si proceda penalmente per i reati di: estorsione, furto, accesso abusivo ad un sistema informatico, calunnia aggravata, diffamazione nonché per qualsiasi altra o diversa ipotesi di reato ravvisabile nei fatti sopra descritti, con espressa riserva di costituirmi parte civile nell'instaurando procedimento penale.

CHIEDO ALTRESI' CHE LA POLIZIA GIUDIZIARIA COMPETENTE O L'AUTORITA' GIUDIZIARIA PROVVEDANO CON URGENZA ALLA RIMOZIONE DA INTERNET DELLE IMMAGINI, VIDEO E PAGINE WEB INSERITE DAL MARZADURI DAL CONTENUTO SPICCATAMENTE CALUNNIATORIO E DIFFAMATORIO ED IN PARTICOLARE DELL'ELENCO DI NOMINATIVI SOPRA INDICATO CONTENENTI DATI PERSONALI E SENSIBILI DI SOGGETTI PRIVATI, ESPOSTI AL PUBBLICO SENZA AUTORIZZAZIONE ALCUNA.

Chiedo di essere informato ex art. 406, c. III c.p.p. di ogni eventuale richiesta di proroga delle indagini.

Chiedo, altresì, di essere avvisato, ex art. 408 c. II c.p.p. dell'eventuale richiesta di archiviazione.

Dichiaro di nominare quale mio difensore, nell'ambito dell'instaurando giudizio, l'Avv. Alfredo DANESI del Foro di Caltanissetta, con Studio in Caltanissetta Viale Della Regione n° 61, presso il cui studio eleggo domicilio ai fini di tutte le notificazioni ed in particolare di quella avente ad oggetto l'eventuale richiesta di proroga delle indagini e/o l'eventuale richiesta di archiviazione.



Rimanendo fin d'ora a disposizione per qualsiasi chiarimento
dovesse rendersi utile o necessario, colgo l'occasione per porgere
deferenti ossequi.

Delego al deposito della presente denuncia-querela e dei relativi
allegati, con facoltà di sub-delega, l'Avv. Alfredo DANESI del Foro di
Caltanissetta, con Studio Legale in Caltanissetta, Viale Della Regione
n° 61.

Allego alla presente:

- 1) copia passaporto del signor MARZADURI Marco Roberto Maria;
- 2) comunicazione di SERVERMANIA del 15 luglio 2017;
- 3) comunicazione di SERVERMANIA del 30 luglio 2017;
- 4) comunicazioni di SERVERMANIA del 6 Agosto 2017;
- 5) comunicazioni di SERVERMANIA del 9 Agosto 2017;
- 6) file audio riconducibile al MARZADURI su attività di hackeraggio;
- 7) copia del mio passaporto.

Panama, 13/11/2017

Giovanni Caporaso Gottlieb
Giovanni CAPORASO GOTTLIEB



En suerte, NORMA MARLENIS VELASCO C., Notaria Pública
Duodécimo del Circuito de Panamá, con Cédula de Identidad No.8-250-338

CERTIFICO:

Que la(s) firma(s) anterior(es) ha(n) sido reconocida(s)
como suya(s) por el(las) firmante(s), por consiguiente, dicha(s)
firma(s) es(son) auténtica(s).

13 NOV 2017
[Signature] Testigo
[Signature] Testigo
Nota. NORMA MARLENIS VELASCO C.
Notaria Pública Duodécimo



APOSTILLE

(Convention de la Haye du 5 Octobre 1961)

1. País: PANAMÁ

El presente documento Público

2. Ha sido firmado por Norma M. Alvarado

3. quien actúa en calidad de Notario

4. y está revestido del sello / timbre de Notario de Notario

CERTIFICADO

NOV 2017

5. En PANAMÁ 6. El día _____

7. Por DIRECCION ADMINISTRATIVA

8. Bajo el numero: 2017 - 40608

9. Sello/timbre: _____ 10. Firma: [Signature]



Esta Autorización no implica responsabilidad en cuanto al contenido del documento